

THE BLACK KEYS – El Camino

Scritto da Marina Montesano

Martedì 13 Dicembre 2011 16:48 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Dicembre 2011 10:39

Peccato che El Camino esca all'inizio dell'inverno e non dell'estate, e non perché sia un disco da spiaggia. E' invece una sequenza di canzoni che esplode nell'ascolto in auto e si presta a far da perfetta colonna sonora on the road: sia pure per gli scarsi 40 minuti della sua durata. Nel 2008, con *Attack & Release*, i Black Keys sembravano poter tentare il colpo riuscito a un altro duo americano, i White Stripes, ossia lasciarsi alle spalle il mondo indie e puntare a un pubblico più ampio; operazione portata a buon fine nel 2010 con *Brothers*, e ribadita oggi con grande consapevolezza con *El Camino*. *Sister* è un brano che, con un riff semplice e assassino, si ricorda già dopo il primo ascolto; *Lonely Boy* ha un incedere forsennato e sembra finire subito dopo l'inizio; *Dead And Gone* è tra i loro momenti più riusciti in assoluto; *Little Black Submarines* è l'unica canzone che comincia in sordina per esplodere poco dopo, non senza reminiscenze dei Led Zeppelin. Alla fine, il merito principale dei Black Keys è quello di riproporre un suono 60's e 70's immediato e potente, fintamente retrò (non è una critica) e in realtà molto moderno, anche grazie alla produzione intelligente dell'ormai storico produttore/collaboratore Danger Mouse. **(Marina Montesano)**